

CRONACA CITTADINA

Prossima visita di S. E. Serpieri alle opere del Consorzio Cellina-Meduna

S. E. on. Arrigo Serpieri, sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale, onorata di sua presenza alla cerimonia d'inaugurazione del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna in Pordenone, il giorno 21 corrente.

Il ricevimento in Municipio e le successive manifestazioni nella struttura Pordenonese, si svolgeranno secondo il programma sotto riportato:

Ore 7.45 - Convegno delle autorità ed invitati nel Municipio di Pordenone per il ricevimento a S. E. Serpieri.

Ore 8.45 - Partenza con automobile ed autocarri per Villa d'Arco. Posi di via Targa-Meduna e visita alle opere.

Ore 9.30 - Visita del campo sperimentale del Consorzio in località Rojatto.

Ore 10.30 - Rinfresco nelle sale del Teatro Lirico.

La Giornata della Croce Rossa riziata a domenica prossima

La Giornata della Croce Rossa, predisposta con tanta cura sul locale Comitato, è stata avversata veri dal cattivo tempo, che ha impedito durante la mattinata.

In conseguenza il Comitato ha deciso il rinvio della manifestazione a domenica prossima 23 corrente.

Pro Ospizio Marino Fritolano

Nel Comune di Ovaro, a favore dell'Ospizio Marino Fritolano, sono state raccolte, dai dott. Luigi Costante, i seguenti donazioni: dott. Luigi Covassi, 1.10; don. Donato, 5; Benedetti, 5; Anna Donata, 5; Gottardi Ortona, 5; Canova Giovanni, 5; Giovanni Cimano, 2; Lente benedetto, sommaramente ringrazia.

Facilitazioni di viaggio agli studenti che si recano agli esami di Stato

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, presi accordi con l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, ha impartito disposizioni per i mezzi di istruzione negli istituti, per i quali si presentano agli esami di maturità o di abilitazione, siano concessa per la stessa sessione le stesse agevolazioni concesse l'anno scorso. Cioè la riduzione del 50 per cento sul costo del biglietto ferroviario per recarsi dalla rispettiva residenza alla città in cui hanno luogo gli esami di Stato e per il ritorno.

Per ottenere la riduzione il viaggiatore dovrà esibire alla stazione ferroviaria per ciascun viaggio una dichiarazione in doppio esemplare, rilasciata dal preside o dal direttore dell'Istituto, ove il candidato ha presentato domanda di ammissione agli esami. Dei due esemplari uno sarà trattenuto dalla stazione a giustificazione del biglietto di corsa semplice emesso; l'altro, debitamente vidimato dalla stazione stessa, sarà restituito al viaggiatore, il quale è tenuto ad esibire unitamente al biglietto ferroviario al personale di controllo che ne faccia richiesta.

GIUGNO UDINESE

Echi della Mostra canina

La mostra canina del Giugno Udinese ha avuto una specialità molto spiccata, che non è sfuggita ai numerosi amatori non solo dei cani ma anche dello sport, poiché ad essa hanno partecipato, cosa assolutamente nuova in Italia, due mute di fox hounds, due mute di grey hounds, come dice il suo nome, e il cane da volpe, ma ognuno sa che certamente l'insanguinamento della volpe in corsa perché quando la preda «si abbuta» deve intervenire il fox terrier che ha appunto la specialità della caccia in fana. Naturalmente il fox hounds anche quando non è specializzato, nel qual caso assume il nome di stags hounds, (cioè cane da cervo) serve mirabilmente per l'inseguimento del cervo e del daino e appunto le due mute che si sono presentate alla Mostra udinese cacciano attualmente nelle nostre pianure friulane sia la volpe che il daino servendo di mirabile esercizio sportivo utile alla preparazione dei cavalieri alle estive discipline, che, anche in tempi come gli attuali, nei quali imperano motori e motorizzazione, sono più che mai necessarie per la difesa e per l'economia nazionale. Naturalmente di questo patere non sono le povere vittime di questo sport e se ne è fatto interpretare il Trilussa che ci racconta:

Ma perchè scappi via? disse un lupo a un cane. - In che parte? - Non lo sai che di là di là l'aristocrazia? Non sai che sta canina chi ogni tanto se dà l'appuntamento? - me vie' appresso, m'acchiappa e la capoccia e la coda? - Guarda che bella moda! Che ber divertimento!

Le pregievoli due mute che si sono presentate alla Mostra Udinese sono state oggetto di ammirazione del pubblico e di attento esame dei giudici e non solo di quello specializzato in materia.

La muta del Canile di San Martino

quella che il non dimenticato sportman Roberto Kechler ha istituito nel 1901 o che i suoi eredi continuano, ha ottenuto il primo premio di muta. Sono soggetti tutti inoppunt dall'inghilterra, ben costruiti, molto omogenei sia come tipo sia come maniera di statura o i cavallieri che li hanno seguiti nelle nostre campagne sanno che sono anche velleccissimi e molto resistenti. E così pure le coppie di lavoro dello stesso canile vennero molto apprezzate.

L'altra muta, quella della Società caccia e cavallo della Venezia istituita dal sig. Salem, di più recente costituzione, è pur essa pregevole pur non essendo egualmente omogenea, anche per il fatto che la differenza di quella di San Martino ha anche alcune fiamme.

Nella classifica da noi pubblicata fu omessa per pura questione formale, (quando si fanno le cose sul serio non si trascurano neanche la forma...) anche se la neppure è da attribuirsi alla pioggia che ha reso illeggibile il giudizio consegnato dal giudice al commissario generale. Questi, nato formalmente, ha dovuto pregare il giudice di mandargli il duplicato del suo responso ufficiale, che del resto era evidente, avendo il giudice stesso, anzi i giudici collegiali, attribuito il massimo premio di onore della mostra, ha avendo il canile di San Martino, alla muta premio d'onore, la medaglia d'oro dell'on. Podestà di Udine, alla muta della Società Caccia e Cavallo dello Volezie.

Per onorare la memoria di Caiso Gilberti

Alla Società Dante Alighieri. - Somma precedente L. 250 - Magistris rag. Umberto, 1.30; Marzulli, 1.30; Paolo, 1.30; del Torso, 1.30; e co. Cecilia, 2.00; Azzam, 1.30; Massimo, 1.30; Totino, 1.30; Totale L. 250.

La sottoscrizione continua presso il sig. tiracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Alla Congregazione di Carità. - Famiglia Omet, L. 25; L. Agnoia e famiglia, L. 25; Angelo Pagan, L. 25; avv. Ernesto Tavasani, L. 10.

Il rapporto della Sezione Bersaglieri nel 97.° anniversario della fondazione del Corpo

Molto opportunamente è stata scelta la data del 18 giugno, 97.° anniversario della fondazione del glorioso Corpo dei bersaglieri di Lamarmora, per convocare a rapporto i baldi camerati della Sezione di Udine dell'A. N. B.

Il raduno è stato tenuto nell'aula della Magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa. Al banco presidenziale avevano preso posto il fiduciario provinciale consoli cav. uff. Grillo, comandante la 63.ª Legione «Tagliamento», il presidente della sezione colonn. cav. Giusto Venier, il vice presidente cap. Marchesini, e membri del Consiglio signori: Pagan, Tell, Migliorini e Tracaneli, nonché il segretario ten. Gianni Gallina ed il cassiere signor Cesare Del Pup.

Prende per primo la parola il cav. Venier il quale presenta ai camerati il valoroso capellano dei bersaglieri cav. mons. Lodovico Giacomuzzi del Capitolo di Portogruaro, decorato al valore e vittorioso, decorato al valore e vittorioso, decorato al valore e vittorioso.

Il Console Grillo, con traivovente parola rievoca la storica data del 18 giugno, illustrando i fasti più gloriosi del Corpo che vanta una eroica tradizione ormai secolare.

La presidenza del rapporto è assunta di diritto da mons. Giacomuzzi il quale, su proposta del fiduciario provinciale Console Grillo, invita l'assemblea a designare al Presidente generale on. Melchiorri la conferma del colonnello cav. Giusto Venier a Presidente della Sezione di Udine.

La proposta è approvata per unanime acclamazione tra vibranti e prolungati applausi.

Il colonnello Venier, accettando la designazione, ringrazia per la fiducia dei camerati e riassume l'attività svolta dalla sezione. La relazione è approvata all'unanimità.

Quindi mons. Giacomuzzi benedice con sacro rito la fiamma volante della Sezione - offerta dal cav. Venier e dalla Sezione di Udine - e pronuncia un elevato discorso di esaltazione del Corpo dei Bersaglieri, rievocando toccanti episodi di eroismo cui assistette nella grande guerra.

Il tenente Bottari, interprete del sentimento concorde dell'assemblea, ringrazia il Console Grillo e mons. Giacomuzzi proponendo un voto di plauso, approvato tra vive acclamazioni al Presidente cav. Venier per la sua opera silenziosa ma diuturnamente fatta all'incremento della Sezione.

Il rapporto, cui hanno partecipato, malgrado il tempo poco propizio, molti bersaglieri nella loro bella divisa, venuti anche dai paesi della zona, s'è svolto con vibranti acclamazioni al Re e al DUCE, primo bersagliere d'Italia.

Alle 12.30 un centinaio di bersaglieri con tutti i dirigenti e con la brava fanfara fondata dall'instancabile Odorico Tell, si sono radunati nella Trattoria del bersagliere Angelo Pagani in piazza XX Settembre. Non occorre dire che l'allegria e il più schietto cameratismo furono i caratteri del lieto agape che si è chiuso, tra canti e squilli di fanfara alla sede sociale, presso l'Albergo Nazionale.

L'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie

Nel 1929 fu fondato in Padova l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Tre Venezie per iniziativa delle Province di Belluno, Bolzano, Fiume, Padova, Pola, Rovigo, Trento, Treviso e Vicenza riunite in un Consorzio al quale diede il suo alto appoggio morale e materiale il Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Sanità Pubblica.

L'istituzione, rispondendo ad una necessità profondamente sentita nel campo agricolo-zoocentrico-sanitario, si affermò così rapidamente e tanto sensibile furono i benefici che dalla sua opera derivarono, che altre tre Province, Trieste, Verona e Vicenza aderirono successivamente al Consorzio.

Recentemente anche la nostra Provincia, in grado ormai di poter pienamente valutare e apprezzare l'utilità dell'Istituto attraverso le varie e sempre più vaste manifestazioni dell'opera sua, ha deliberato l'adesione al Consorzio nel quale erano già riunite tutte le province trieventine eccettuata la sola Gorizia.

Con tale deliberazione il Rettorato della Provincia di Udine ha dato novella prova di quanto gli stiano a cuore gli interessi dell'industria agricola-zoocentrica, che proprio nella nostra Provincia vanta antiche e gloriose tradizioni di sagge organizzazione. Tale provvedimento riuscirà gradito agli agricoltori, allevatori e veterinari del Friuli che in più occasioni avevano manifestato il desiderio di poter fruire dei benefici largiti dallo Istituto Zooprofilattico nelle altre Province della regione.

Questo Istituto ha per scopo di identificare e studiare tutte le forme morbide, infettive ed infestive, a carattere epizootico ed enzootico, che colpiscono gli animali unitamente all'agricoltura costituendo una continua minaccia per gli allevamenti di stadiare i mezzi migliori per prevenire e combattere; di preparare i sieri e vaccini adatti allo scopo per cederli agli allevatori al puro prezzo di produzione; di fornire agli allevatori tutti i consigli per la difesa degli allevamenti; di fare opera di propaganda e di educazione igienico-sanitaria nelle case rurali.

Alla realizzazione di tali scopi provvede esso gratuitamente la opera del suo personale specializzato ovunque venga richiesta, senza alcun pagamento tutti gli esami di laboratorio necessari per accertare la diagnosi delle malattie distribuendo opuscoli istruttivi, tenendo conferenze, ecc. ecc.

Quando si consideri che il complesso di tutti questi servizi è fatto in modo del tutto gratuito, è facile comprendere quanto saggio e benefico sia stato il provvedimento della nostra Amministrazione Provinciale.

FATTORI

Via Rialto - Tel. 2.06 e 9.81. CAVOLFIORE speciale di Torga na vrecchissimo.

Il Principe di Porcia domanda d'entrare in un ospedale di mendicanti

Si ha notizia da Vienna, che secondo quanto riferisce il corrispondente da Budapest della «Prager Presse», il principe Alladar Porcia, che prima della guerra veniva annoverato tra i più ricchi magnati dell'Ungheria e in seguito perse tutto il suo patrimonio, ha diretto ora una domanda al Municipio di Budapest per poter essere ricoverato in un ospedale di poveri.

Il principe Alladar Porcia, che ha 65 anni, è il capo di un'antichissima famiglia le cui origini risalgono al secolo XII, e ha diritto alla qualifica di «Altezza Serenissima».

Come è noto, la famiglia Porcia è di origine friulana. Un ramo, trasferitosi secoli fa in Austria al servizio dell'impero, fu insignito dal titolo di principe ed era in possesso di estesissimi latifondi, concessi in fondo, tra cui a Spillimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Vipacco.

Frasci di fronte.

La bocciolla sezione della valle di Mistrà, una gran competizione indice, giorni fa.

Sol maschili facce irose non vedevansi sul prato: molte danze assai graziose, hanno pur partecipato. Educati, l'inservienti, benché figli delle rocce, lor dicevano sovrani: xxxxxxxx xxxxxx xxxxxx! e porgevano le stiere da gettare sul terreno, era proprio un gran piacere, un divertimento pieno!

(Confrontare nel numero di lunedì la soluzione esatta).

Soluzioni del gioco pubblicato nel numero di lunedì scorso:

SIESTA - ESTASI

TAQUINO

La donna brutta è come il torcicollo.

Non c'è caso che ti faccia girare la testa.

RADIO - ORARIO

disparati oggetti. Si aspetta da me; tramonta alle ore 16 e 57 m. molto come assai graziose.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21.30: «Un personaggio che sfugge il suo Autore», commedia in un atto di Dante Signorini.

Bari. - Ore 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m. Daniele Amfitheatrof con il concerto del violinista Remy Principe e del violoncellista Benedetto Mazzacurati (registrazione).

Marsiglia. - Ore 20.45: «Orfeo» opera di G. Gluck, versione francese del 1774, direzione del m. Paul Paray (trasmissione da Vichy).

Muhlacker. - Ore 21.40: «Sonata a Kreutzer», per violino o piano, op. 47 (dallo studio).

Radio Parigi. - Ore 20: «Il passero», commedia in 3 atti di André Birabeau (dallo Studio).

Il Principe di Porcia domanda d'entrare in un ospedale di mendicanti

Si ha notizia da Vienna, che secondo quanto riferisce il corrispondente da Budapest della «Prager Presse», il principe Alladar Porcia, che prima della guerra veniva annoverato tra i più ricchi magnati dell'Ungheria e in seguito perse tutto il suo patrimonio, ha diretto ora una domanda al Municipio di Budapest per poter essere ricoverato in un ospedale di poveri.

Il principe Alladar Porcia, che ha 65 anni, è il capo di un'antichissima famiglia le cui origini risalgono al secolo XII, e ha diritto alla qualifica di «Altezza Serenissima».

Come è noto, la famiglia Porcia è di origine friulana. Un ramo, trasferitosi secoli fa in Austria al servizio dell'impero, fu insignito dal titolo di principe ed era in possesso di estesissimi latifondi, concessi in fondo, tra cui a Spillimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Vipacco.

Frasci di fronte.

La bocciolla sezione della valle di Mistrà, una gran competizione indice, giorni fa.

Sol maschili facce irose non vedevansi sul prato: molte danze assai graziose, hanno pur partecipato. Educati, l'inservienti, benché figli delle rocce, lor dicevano sovrani: xxxxxxxx xxxxxx xxxxxx! e porgevano le stiere da gettare sul terreno, era proprio un gran piacere, un divertimento pieno!

(Confrontare nel numero di lunedì la soluzione esatta).

Soluzioni del gioco pubblicato nel numero di lunedì scorso:

SIESTA - ESTASI

TAQUINO

La donna brutta è come il torcicollo.

Non c'è caso che ti faccia girare la testa.

RADIO - ORARIO

disparati oggetti. Si aspetta da me; tramonta alle ore 16 e 57 m. molto come assai graziose.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21.30: «Un personaggio che sfugge il suo Autore», commedia in un atto di Dante Signorini.

Bari. - Ore 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m. Daniele Amfitheatrof con il concerto del violinista Remy Principe e del violoncellista Benedetto Mazzacurati (registrazione).

Marsiglia. - Ore 20.45: «Orfeo» opera di G. Gluck, versione francese del 1774, direzione del m. Paul Paray (trasmissione da Vichy).

Muhlacker. - Ore 21.40: «Sonata a Kreutzer», per violino o piano, op. 47 (dallo studio).

Radio Parigi. - Ore 20: «Il passero», commedia in 3 atti di André Birabeau (dallo Studio).

Fuochi cav. Achille Miani

Sabato nel pomeriggio, furono rese le estreme onoranze alla salma del cav. Achille Miani, Procuratore superiore del Registro, spentosi in età prematura, fra il lutto e profondo compianto dei famigliari, degli amici, degli estimatori.

Al funerali pertanto, svoltisi alle ore 15 partendo da via Poddezone n. 7, intervenne una folla imponente di cittadini accorsi per porgere all'amico, all'ottimo funzionario, all'integerrimo cittadino, l'estremo reverente saluto.

Precedevano le insegne religiose ed un apposito carro dal quale pendevano le seguenti corone: Fratello Arturo e famiglia; La società Assunta coi figli; Emilia ed Ettore Driussi al caro Achille; i funzionari Demaniali; i funzionari della Intendenza di Finanza; La R. Questura. Seguivano il corteo ed il carro funebre di classe distinta, trainto da 4 cavalli bardati in nero, dal quale pendeva una corona inviata dalla moglie e dai figli. Sulla bara pesava una grande palma di fiori dei nipotini all'amato nonno. Reggevano i cordoni, il cav. Tito De Pauli, il dr. cav. Di Giorgio, Ispettore capo del Registro, il geom. Dante Volpini ed il cav. uff. Varenberg commissario di P. S.

Accompagnavano la salma la moglie, i figli, i fratelli, il genero, gli intimi di famiglia.

Dietro veniva la lunga fila degli accompagnatori fra cui notavano il R. Questore comm. dott. Peruzzi, con il suo capo di Gabinetto cav. dott. Capurro, numerosi funzionari della locale R. Questura, una rappresentanza del Comune di Pavia di Udine con bandiera, il Procuratore del Registro dott. Costa con il personale dell'ufficio, moltissime personalità cittadine e tantissimi altri.

Le esequie, accompagnate dall'organo e dalla cantoria parrocchiale, seguirono nella chiesa di San Quirino, quindi, per via Gemona, Mantica, Villalta, il corteo si avviò al camposanto. Sul piazzale Cavendish partirono il cav. De Pauli per gli amici, il procuratore dott. Ettore Guidi e l'ispettore capo dell'ufficio Registro cav. De Giorgio.

Il corteo quindi si ricompose ed accompagnò al camposanto la salma che venne deposta nella tomba di famiglia.

Alla moglie, ai figli, al genero dott. cav. Savona, ai fratelli e ai parenti tutti porgiamo sentite condoglianze.

Un pugno in un occhio

Ieri mattina, fu medicato all'ospedale il fornaio Alessandro Lavaroni di Vittorio d'anni 26, abitante in via Rialto 48, per una contusione all'occhio sinistro, giuocata guaribile dal dott. Copetti, in pochi giorni.

Il Lavaroni dichiarò d'essere stato colpito con un pugno, durante una disputa.

Giacendo in un occhio

Ieri, nel pomeriggio, circolava barcollando per piazza Vittorio Emanuele, intralciato pericolosamente il movimento dei veicoli, tale Vittore Colautti fu Leonardo d'anni 61, abitante in via Asilo Marco Volpe.

Il vigile urbano Lodolo, di servizio in piazza, lo invitò ad allontanarsi, ma il Colautti, in evidente stato di ubriachezza, malaccolse l'invito ed appostrofò il tutore dell'ordine con parole oltraggiose, accompagnandole con gesti osceni e sottolineandole con bestemmie.

Fu necessario un intervento energico del vigile urbano, il quale dichiarò il Colautti in arresto, accompagnandolo poi alla Caserma dei carabinieri di via Gemona, da dove fu passato alle carceri.

Giacendo in un occhio

Ieri, nel pomeriggio, circolava barcollando per piazza Vittorio Emanuele, intralciato pericolosamente il movimento dei veicoli, tale Vittore Colautti fu Leonardo d'anni 61, abitante in via Asilo Marco Volpe.

Il vigile urbano Lodolo, di servizio in piazza, lo invitò ad allontanarsi, ma il Colautti, in evidente stato di ubriachezza, malaccolse l'invito ed appostrofò il tutore dell'ordine con parole oltraggiose, accompagnandole con gesti osceni e sottolineandole con bestemmie.

Fu necessario un intervento energico del vigile urbano, il quale dichiarò il Colautti in arresto, accompagnandolo poi alla Caserma dei carabinieri di via Gemona, da dove fu passato alle carceri.

Grave fatto di sangue a Castions

Un grave fatto di sangue è avvenuto ieri sera a Castions di Strada; fatto che ha impressionato assai quella popolazione per la notorietà che godono in paese i protagonisti e per il movente che l'ha determinato.

Verso l'ora del Vespero, tale Luigi Ghasso fu Giuseppe di anni 60, feriva ripetutamente con un coltello, la vedova Lucia Mondini fu Leonardo di anni 42. Sembrava che il feritore abbia così agito per avergli la donna respinto energicamente e ripetutamente la proposta fattale di unirsi in matrimonio con lei.

Alle invocazioni di aiuto e di dolore della Mondini, accorse gente nonché la Guardia comunale che provvide tosto, dopo le prime necessarie medicazioni, al trasporto della ferita al Civico Ospedale e quivi il dott. Copetti riscontrò alla Mondini ferite multiple alla faccia ed al collo, guaribili in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

L'arresto d'un prepotente

In Piazza Vittorio Emanuele Ieri, nel pomeriggio, circolava barcollando per piazza Vittorio Emanuele, intralciato pericolosamente il movimento dei veicoli, tale Vittore Colautti fu Leonardo d'anni 61, abitante in via Asilo Marco Volpe.

Il vigile urbano Lodolo, di servizio in piazza, lo invitò ad allontanarsi, ma il Colautti, in evidente stato di ubriachezza, malaccolse l'invito ed appostrofò il tutore dell'ordine con parole oltraggiose, accompagnandole con gesti osceni e sottolineandole con bestemmie.

Fu necessario un intervento energico del vigile urbano, il quale dichiarò il Colautti in arresto, accompagnandolo poi alla Caserma dei carabinieri di via Gemona, da dove fu passato alle carceri.

Giacendo in un occhio

Ieri, nel pomeriggio, circolava barcollando per piazza Vittorio Emanuele, intralciato pericolosamente il movimento dei veicoli, tale Vittore Colautti fu Leonardo d'anni 61, abitante in via Asilo Marco Volpe.

Il vigile urbano Lodolo, di servizio in piazza, lo invitò ad allontanarsi, ma il Colautti, in evidente stato di ubriachezza, malaccolse l'invito ed appostrofò il tutore dell'ordine con parole oltraggiose, accompagnandole con gesti osceni e sottolineandole con bestemmie.

Fu necessario un intervento energico del vigile urbano, il quale dichiarò il Colautti in arresto, accompagnandolo poi alla Caserma dei carabinieri di via Gemona, da dove fu passato alle carceri.

Giacendo in un occhio

Ieri, nel pomeriggio, circolava barcollando per piazza Vittorio Emanuele, intralciato pericolosamente il movimento dei veicoli, tale Vittore Colautti fu Leonardo d'anni 61, abitante in via Asilo Marco Volpe.

Il vigile urbano Lodolo, di servizio in piazza, lo invitò ad allontanarsi, ma il Colautti, in evidente stato di ubriachezza, malaccolse l'invito ed appostrofò il tutore dell'ordine con parole oltraggiose, accompagnandole con gesti osceni e sottolineandole con bestemmie.

Fu necessario un intervento energico del vigile urbano, il quale dichiarò il Colautti in arresto, accompagnandolo poi alla Caserma dei carabinieri di via Gemona, da dove fu passato alle carceri.

Giacendo in un occhio

Ieri, nel pomeriggio, circolava barcollando per piazza Vittorio Emanuele, intralciato pericolosamente il movimento dei veicoli, tale Vittore Colautti fu Leonardo d'anni 61, abitante in via Asilo Marco Volpe.

Il vigile urbano Lodolo, di servizio in piazza, lo invitò ad allontanarsi, ma il Colautti, in evidente stato di ubriachezza, malaccolse l'invito ed appostrofò il tutore dell'ordine con parole oltraggiose, accompagnandole con gesti osceni e sottolineandole con bestemmie.

Fu necessario un intervento energico del vigile urbano, il quale dichiarò il Colautti in arresto, accompagnandolo poi alla Caserma dei carabinieri di via Gemona, da dove fu passato alle carceri.

Giacendo in un occhio

Ieri, nel pomeriggio, circolava barcollando per piazza Vittorio Emanuele, intralciato pericolosamente il movimento dei veicoli, tale Vittore Colautti fu Leonardo d'anni 61, abitante in via Asilo Marco Volpe.

Il vigile urbano Lodolo, di servizio in piazza, lo invitò ad allontanarsi, ma il Colautti, in evidente stato di ubriachezza, malaccolse l'invito ed appostrofò il tutore dell'ordine con parole oltraggiose, accompagnandole con gesti osceni e sottolineandole con bestemmie.

Fu necessario un intervento energico del vigile urbano, il quale dichiarò il Colautti in arresto, accompagnandolo poi alla Caserma dei carabinieri di via Gemona, da dove fu passato alle carceri.

MEZZO SECOLO Spettacoli d'oggi

19 GIUGNO 1933

La novità della serata: nella votazione per l'elezione di alcuni consiglieri comunali fra tanti candidati ce n'era una che portava scritto in lingua, a più della lista, queste parole: «Parco facciano economia». Un'altra scheda mettera in lista i nomi dei consiglieri rimasti in cartola!

GIUGNO 19

CALENDARIO

Lunedì (170-190).

Santa Giuliana di Falconieri, Santa Margherita di Provasio, Domini: S. Silvestro, papa e marure; Santa Florulina, vergine.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 35 m.; tramonta alle ore 19 e 46 m. La luna sorge alle ore 1 e 42 m.; tramonta alle ore 16 e 17 m. Fasi lunari: Venerdì 23 e L.N.

FIRES E MERCATI

Oggi: Azzano Decimo; Basiliano; Mottola; Palmiano; Rivignano; Santa Croce di Adressina; Spillimbergo; Tarcento; Tolmezzo. Domani: Codrolopo; Tricesimo, Vipacco.

L'ENIMMA

SPORT

La bocciolla sezione della valle di Mistrà, una gran competizione indice, giorni fa.

Sol maschili facce irose non vedevansi sul prato: molte danze assai graziose, hanno pur partecipato. Educati, l'inservienti, benché figli delle rocce, lor dicevano sovrani: xxxxxxxx xxxxxx xxxxxx! e porgevano le stiere da gettare sul terreno, era proprio un gran piacere, un divertimento pieno!

(Confrontare nel numero di lunedì la soluzione esatta).

Soluzioni del gioco pubblicato nel numero di lunedì scorso:

SIESTA - ESTASI

TAQUINO

La donna brutta è come il torcicollo.

Non c'è caso che ti faccia girare la testa.

RADIO - ORARIO

disparati oggetti. Si aspetta da me; tramonta alle ore 16 e 57 m. molto come assai graziose.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21.30: «Un personaggio che sfugge il suo Autore», commedia in un atto di Dante Signorini.

Bari. - Ore 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m. Daniele Amfitheatrof con il concerto del violinista Remy Principe e del violoncellista Benedetto Mazzacurati (registrazione).

Marsiglia. - Ore 20.45: «Orfeo» opera di G. Gluck, versione francese del 1774, direzione del m. Paul Paray (trasmissione da Vichy).

Muhlacker. - Ore 21.40: «Sonata a Kreutzer», per violino o piano, op. 47 (dallo studio).

Radio Parigi. - Ore 20: «Il passero», commedia in 3 atti di André Birabeau (dallo Studio).

MEZZO SECOLO Spettacoli d'oggi

19 GIUGNO 1933

La novità della serata: nella votazione per l'elezione di alcuni consiglieri comunali fra tanti candidati ce n'era una che portava scritto in lingua, a più della lista, queste parole: «Parco facciano economia». Un'altra scheda mettera in lista i nomi dei consiglieri rimasti in cartola!

GIUGNO 19

CALENDARIO

Lunedì (170-190).

Santa Giuliana di Falconieri, Santa Margherita di Provasio, Domini: S. Silvestro, papa e marure; Santa Florulina, vergine.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 35 m.; tramonta alle ore 19 e 46 m. La luna sorge alle ore 1 e 42 m.; tramonta alle ore 16 e 17 m. Fasi lunari: Venerdì 23 e L.N.

FIRES E MERCATI

Oggi: Azzano Decimo; Basiliano; Mottola; Palmiano; Rivignano; Santa Croce di Adressina; Spillimbergo; Tarcento; Tolmezzo. Domani: Codrolopo; Tricesimo, Vipacco.

L'ENIMMA

SPORT

La bocciolla sezione della valle di Mistrà, una gran competizione indice, giorni fa.

Sol maschili facce irose non vedevansi sul prato: molte danze assai graziose, hanno pur partecipato. Educati, l'inservienti, benché figli delle rocce, lor dicevano sovrani: xxxxxxxx xxxxxx xxxxxx! e porgevano le stiere da gettare sul terreno, era proprio un gran piacere, un divertimento pieno!

(Confrontare nel numero di lunedì la soluzione esatta).

Soluzioni del gioco pubblicato nel numero di lunedì scorso:

SIESTA - ESTASI

TAQUINO

La donna brutta è come il torcicollo.

Non c'è caso che ti faccia girare la testa.

RADIO - ORARIO

disparati oggetti. Si aspetta da me; tramonta alle ore 16 e 57 m. molto come assai graziose.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21.30: «Un personaggio che sfugge il suo Autore», commedia in un atto di Dante Signorini.

Bari. - Ore 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m. Daniele Amfitheatrof con il concerto del violinista Remy Principe e del violoncellista Benedetto Mazzacurati (registrazione).

Marsiglia. - Ore 20.45: «Orfeo» opera di G. Gluck, versione francese del 1774, direzione del m. Paul Paray (trasmissione da Vichy).

Muhlacker. - Ore 21.40: «Sonata a Kreutzer», per violino o piano, op. 47 (dallo studio).

Radio Parigi. - Ore 20: «Il passero», commedia in 3 atti di André Birabeau (dallo Studio).

MEZZO SECOLO Spettacoli d'oggi

19 GIUGNO 1933

La novità della serata: nella votazione per l'elezione di alcuni consiglieri comunali fra tanti candidati ce n'era una che portava scritto in lingua, a più della lista, queste parole: «Parco facciano economia». Un'altra scheda mettera in lista i nomi dei consiglieri rimasti in cartola!

GIUGNO 19

CALENDARIO

Lunedì (170-190).

Santa Giuliana di Falconieri, Santa Margherita di Provasio, Domini: S. Silvestro, papa e marure; Santa Florulina, vergine.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 35 m.; tramonta alle ore 19 e 46 m. La luna sorge alle ore 1 e 42 m.; tramonta alle ore 16 e 17 m. Fasi lunari: Venerdì 23 e L.N.

FIRES E MERCATI

Oggi: Azzano Decimo; Basiliano; Mottola; Palmiano; Rivignano; Santa Croce di Adressina; Spillimbergo; Tarcento; Tolmezzo. Domani: Codrolopo; Tricesimo, Vipacco.

L'ENIMMA

SPORT

La bocciolla sezione della valle di Mistrà, una gran competizione indice, giorni fa.

Sol maschili facce irose non vedevansi sul prato: molte danze assai graziose, hanno pur partecipato. Educati, l'inservienti, benché figli delle rocce, lor dicevano sovrani: xxxxxxxx xxxxxx xxxxxx! e porgevano le stiere da gettare sul terreno, era proprio un gran piacere, un divertimento pieno!

(Confrontare nel numero di lunedì la soluzione esatta).

Soluzioni del gioco pubblicato nel numero di lunedì scorso:

SIESTA - ESTASI

TAQUINO

La donna brutta è come il torcicollo.

Non c'è caso che ti faccia girare la testa.

RADIO - ORARIO

disparati oggetti. Si aspetta da me; tramonta alle ore 16 e 57 m. molto come assai graziose.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21.30: «Un personaggio che sfugge il suo Autore», commedia in un atto di Dante Signorini.

Bari. - Ore 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m. Daniele Amfitheatrof con il concerto del violinista Remy Principe e del violoncellista Benedetto Mazzacurati (registrazione).

Marsiglia. - Ore 20.45: «Orfeo» opera di G. Gluck, versione francese del 1774, direzione del m. Paul Paray (trasmissione da Vichy).

Muhlacker. - Ore 21.40: «Sonata a Kreutzer», per violino o piano, op. 47 (dallo studio).

Radio Parigi. - Ore 20: «Il passero», commedia in 3 atti di André Birabeau (dallo Studio).

MEZZO SECOLO Spettacoli d'oggi

19 GIUGNO 1933

La novità della serata: nella votazione per l'elezione di alcuni consiglieri comunali fra tanti candidati ce n'era una che portava scritto in lingua, a più della lista, queste parole: «Parco facciano economia». Un'altra scheda mettera in lista i nomi dei consiglieri rimasti in cartola!

GIUGNO 19

CALENDARIO

Lunedì (170-190).

Santa Giuliana di Falconieri, Santa Margherita di Provasio, Domini: S. Silvestro, papa e marure; Santa Florulina, vergine.

EFFEMERIDE

MOTOCICLISMO

Brillante successo della manifestazione in pista a Campo Moretti Mayer, Cerney, Erreger e Tonini vittoriosi

Dopo una mattinata temporalesca e succeduto un pomeriggio inaspettatamente sereno, cosicchè un pubblico numerosissimo è accorso al campo polisportivo Moretti per assistere alle gare motociclistiche indette dal Moto Club di Udine, a chiusura di questo "Giugno Udinese".

Ed il pubblico è rimasto pienamente soddisfatto della manifestazione motociclistica che gli ha permesso di ammirare degli autentici campioni nella gara di velocità e di Dirt-Track. Dei veri virtuosi si sono rivelati i motociclisti austriaci, che, concorrendo in tutte le gare, escluso un solo caso, hanno fatto man bassa dei primi premi.

Gli austriaci dispongono di macchine veloci e particolarmente attrezzate per le piste senza sovrarelevazione delle curve non solo ma, si sono dimostrati anche una audacia e capacità di guida assolutamente eccezionali. Nessuno dei concorrenti nazionali li ha potuto minimamente minacciare questi piloti straordinari, la folla, ammirata, non ha mancato di tributare ripetutamente applausi fragorosi ai motociclisti di o'Alpe.

Completivamente hanno avuto avvilimento sette corso della quale due «Dirt-Track». Queste ultime, una novità per gli udinesi, si sono svolte sulla pista polidivisa dello sviluppo di 400 metri il fondo della quale era coperto da uno strato di carbonina non battuta. Quindi poca stabilità per le macchine. Una corsa insomma «inventata» per dare il brivido di una corsa spettacolare, che può essere fatta solo da specialisti. Le due Dirt-Track sono riuscite abbastanza emozionanti, tuttavia non tanto come tutti si aspettavano. Forse ciò è stato dovuto alla pioggia caduta nella mattinata che ha impastato la carbonina che quindi ha offerto una certa presa alle ruote delle macchine. Lo spettacolo è piaciuto per la novità ed anche per alcuni motivi di emulività dovuti principalmente alla bravura ed ai quelli gonfiati a gonfiato di Hoffner e Mayer.

Bellissime invece le gare di velocità disputate sulla pista ippica che in quanto a emulività non hanno avuto nulla ad invidiare a quelle di Dirt-Track. Le curve sono state abbordate a grande velocità e superate dagli austriaci a furia di slittate, volute in un modo sorprendente. Cerney e Mayer hanno sbalordito per la loro durezza e «tecnica» dimostrata nel superare le difficilissime curve senza sovrarelevazione della pista ippica.

Le medie ottenute in tutte le gare sono state superiori al previsto e veramente eccezionali per la pista. Cerney ha compiuto il giro più veloce della giornata registrando 34" alla media quintadecimale di Km. 84.706.

350 cmc., di Trieste, in 11'40".
5. Boschini Umberto, su A.I.S., 350 cmc., di Portogruaro, in 12'15".
Giro più veloce Erreger in 38" 9 q.; media km. 75.
Terza corsa per motociclette fino a 500 cmc. Partono 123 soli non a 500 cmc. Concorrono 123 soli non a 500 cmc. Concorrono 123 soli non a 500 cmc.

III. CORSA - MOTOCICLETTE da 350 a 500 cmc. (giri 15)
1. Cerney Federico, su A.I.S., 500 cmc., di Vienna in 9'7" 4 q.; media km. 79.984.
2. Schmidt Hans, su Ariel, 500 cmc., di Graz, in 10'24" 4 q.; media km. 75.467.
3. Kravos Luigi, su Suncan, 500 cmc., di Trieste (fuori tempo massimo).

Giro più veloce di Cerney in 35" 1 q.; media km. 82.266.
Segue quindi la corsa dei motociclisti alla quale concorrono cinque macchine. Questa gara, risultata interessantissima, è vinta da Tonini che, assunto il comando fin dalla partenza, riesce gradatamente ad aumentare il vantaggio fino a doppiare Driughello e Calea.

IV. CORSA MOTOCARROZZINI fino a 1000 cmc. (giri 15)
1. Tonini Gianni, su B.M.W., 750 cmc., di Trieste, in 9'43" 1 q.; media km. 73.857.
2. De Ponte Nazario, su B.M.W., 750 cmc., di Trieste, in 10'6" 4 quinti.
3. Coen Giuseppe, su H. D., 1000 cmc., di Trieste, in 10'25".

V. CORSA - DIRT-TRACK Motociclette fino a 350 cmc. 4 giri di pista da (m. 1.600)
1. Mayer Giovanni su H.D., 350 cmc., di Vienna, in 1'46" 1 q.; media km. 73.857.
2. Hoffner Franz, su Rudge, 350 cmc., di Graz, in 1'51" 2 q.; media km. 73.857.
3. Fantuzzi Luigi su Velocette, 350 cmc., di Udine, in 1'53" 2 q.; media km. 73.857.

VI. CORSA - DIRT-TRACK Motociclette da 350 a 500 cmc. 6 giri di pista (m. 2.400)
1. Cerney Federico su A.I.S., 500 cmc., di Vienna, in 2'33" 1 q.; media km. 81.475.
2. Hoffner Franz, su Rudge, 350 cmc., di Graz, in 2'35" 2 q.; media km. 81.475.
3. Mayer Giovanni su H. D., 350 cmc., di Vienna, in 2'38" 2 q.; media km. 81.475.

Per ultimo disputano una corsa sui 12 chilometri i sei concorrenti austriaci. Viene raggiunta la massima media della giornata, ed al IV giro il viennese Cerney registra il nuovo record della pista.

VII. CORSA (fuori programma) riservata ai concorrenti esteri, su motociclette fino a 500 cmc. percorso 15 giri, m. 12.067,50
1. Cerney Federico, su A.I.S., 500 cmc., di Vienna, in 5'33" 1 q.; media km. 81.475.
2. Schmidt Giovanni su Ariel, 500 cmc., di Graz, in 5'37".
3. Erreger Augusto, su Rudge, 350 cmc., di Graz, in 10'38" 2 q.; media km. 81.475.

Giro più veloce di Cerney che registra il nuovo record della pista in 34", media km. 84.706.
La manifestazione è pienamente riuscita anche per la ottima organizzazione del M. C. di Udine che aveva predisposto con cura tutti i servizi di giuria e di segnalazione a pubblico, mediante altoparlanti.

La giuria era così formata: Presidente Grillo console cav. Pietro - Membri: De Zorzi cent. rag. Giorgio; Reccardini signor Leone; Camavitto sig. Daniele; Mercuri sig. Arnaldo - Direttore delle gare: Coradazzi rag. Antonio - Commissario del R.M.C.F. Massenzi cav. Ferdinando - Cronometrista rag. Ernesto Fabretto di Gorizia - Medico sportivo: Accordini dr. Giovanni.

Aldrighebbi primo assoluto a Torino alla media di Km. 95,687.
TOURNOI 18.
Indetta dal Moto Club Torino e patrocinata dal giornale «La Stampa» si è svolta nel pomeriggio la gara motociclistica di velocità per il secondo circuito del Valentino con la disputa della Coppa Città di Torino prova valevole per il campionato italiano di prima categoria.

All'importante competizione hanno partecipato tutti i migliori esponenti delle diverse classi. Assistevano nella tribuna d'onore il Segretario federale che ha dato il «via» ai corridori, il Podestà e il Barone Ricci del ufficio commissario straordinario del R. Motoclub d'Italia e numerose altre personalità.

La gara, che oltre alla Coppa Città di Torino era dotata di numerosi altri premi, si è effettuata su un percorso di Km. 109,400 parta a 30 giri del circuito.
Ecco i risultati:
Categoria 175 cmc.: J. B. Seratini su MM in ore 1, 10' 44", alla media di Km. 88,657.
2. B. Piantoni su MM, in ore 1, 10' 44", alla media di Km. 88,657.

II. CORSA - MOTOCICLETTE da 175 a 350 cmc. (15 giri)
1. Erreger Augusto, su Rudge, 350 cmc., di Graz, in 10'7" 2 q.; media km. 71,523.
2. Fantuzzi Luigi, su Velocette, 350 cmc., di Udine, in 10'42".
3. Hoffner Franz, su Rudge, 350 cmc., di Graz, in 11'23" 4 q.; media km. 71,523.
4. Piore Giuseppe, su Velocette, 350 cmc., di Udine, in 11'23" 4 q.; media km. 71,523.

3.0 Lama su «Bencini» in ore 1, 10' 58" 1/5.
Categoria 350 cmc.: 1.0 Aldrighebbi su «Italgas» in ore 1, 8' 53" 1/5, alla media di Km. 90,931.
2.0 Tonini su «Mitter» in ore 1, 9' 37" 1/5.
3.0 Panchella su «Guzzi» in ore 1, 12' 35".
Categoria 350 cmc.: 1.0 Boscchini su «Northon» in ore 1, 6' 51" 1/5, alla media di Km. 94,027.
2.0 Cerato su «Northon» in ore 1, 7' 11" 1/5.
3.0 Salsani su «Northon» in ore 1, 7' 15" 3/5.
Categoria 500 cmc.: 1.0 Aldrighebbi su «Italgas» in ore 1, 5' 47" 4/5, alla media di Km. 95,687. (Primo assoluto).

2.0 Ilva su «Northon» in ore 1, 6' 10" 1/5.
3.0 Fagnani su «Italgas» in ore 1, 7' 0" 4/5.
IPPICA
II G. P. Milano vinto da Crapom MILANO, 18
Il tempo ha favorito la grande giornata dell'ippodromo di S. Siro dove una folla grandissima di appassionati ha assistito alla disputa del maggiore premio del galoppo italiano, il gran premio Milano di lire 400.000 sulla distanza di tremila metri.

La corsa ha visto quest'anno in siero in un'atmosfera di sincero cameratismo.
Ecco i risultati delle competizioni nelle quali gli italiani hanno riportato notevoli vittorie.
Tennis: incontro finale di doppio la coppia Vittorio-Gianni batte la coppia Olaxto-Coitwood 6-3, 6-3. Nei singolare Coitwood batte Balsorana 6-1, 6-2.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani, dello Sport Club Genova di Milano, in ore 5, 49" 10".
3.0 Rovida, della U. S. Milanese, in ore 5, 50".
4.0 Andragata del Velocub di Vicenza, in ore 5, 51".
5.0 Codazza dello Sport Club Genova di Milano, Seguono altri.

La «Coppa del Re», vinta da Erba MILANO, 18.
Oggi si è svolta la corsa ciclistica «Coppa del Re» per dilettanti ed indipendenti sulla distanza di 105 chilometri. Sono giunti:
1.0 Erba, della Società Unida di Varese in ore 5, 43".
2.0 Cazzulani

I tornei del liberi

Clamorosa sconfitta del Pozzuolo a Palmanova
Cormor vince il girone B con punteggio pieno

Coppa Toro

I risultati
GIRONE A
Tarcento-Martignacco 3 a 0
Olimpia-S. Rocco 7 a 1

GIRONE B
Esperia-Itala 2 a 0
Cormor-Cussignacco 4 a 1

GIRONE C
Basiliano A-Alievi Udinese 5 a 1
Campofornido-Edera 2 a 0

GIRONE D
Palmanova-Pozzuolo 3 a 0

Le classifiche

GIRONE A
Tarcento 5 4 1 0 16 7 9
Olimpia 5 3 1 1 22 11 7
Martignacco 6 2 0 4 12 20 4
S. Rocco 6 1 0 5 19 20 2

GIRONE B
Cormor 6 6 0 0 23 4 12
Esperia 6 3 1 2 8 8 7
Cussignacco 6 2 1 3 12 17 5
Itala 6 0 0 6 1 15 0

GIRONE C
Basiliano 6 5 1 0 16 7 11
All. Udin. 6 2 3 1 8 9 7 4
Edera 6 1 2 3 9 11 4
Campofornido 6 1 0 5 6 10 2

GIRONE D
Palmanova 4 4 0 0 11 0 8
Pozzuolo 3 2 0 1 5 4 3
Basiliano B 4 2 0 2 6 7 4
Gonars 4 1 0 3 4 8 2
Talmassons 3 0 0 3 1 9 0

Tarcento - Martignacco 3-0

TARCENTO, 18
Ospite della squadra locale è stata la rappresentativa di Martignacco annunciata partita per la «Coppa Toro». Ad assistere a questo incontro è accorso un folto numero di appassionati che ha seguito attentamente alle fasi del gioco riuscendo veramente interessate.

La squadra tarcentina ha vinto la partita con uno scarto netto, tuttavia l'avversaria non è stata mai assolutamente dominata. Per vincere il Tarcento ha dovuto lavorare sottomano ed ha dovuto difendere tenacemente la propria area degli attacchi del Martignacco. L'inizio è stato favorevole a la squadra ospite che per un buon quarto d'ora prende il comando senza tuttavia riuscire a concretare. Superata questa periodo i locali riescono e a loro volta si portano all'attacco.

I locali sono più fortunati e per merito dell'ala destra Canova, al 33' segnano il primo punto e conclusione di una discesa in linea. Appena due minuti dopo il centro avanti Toffolo segna un altro punto. Il primo tempo termina così col vantaggio di due punti del Tarcento.

Anche la ripresa è condotta a buona andatura. Il Martignacco a volte minaccioso difetta nella fase conclusiva così la rete del Tarcento rimane inviolata. Al 20' l'ala destra Miotto concreta una bella azione portando a tre i punti in favore del Tarcento. La partita termina così 3 a zero.

Il Tarcento ha giocato nella formazione seguente:
Castellani, Azzola e Talmassons; Ferrari, Tranchesi e Bernardis; Miotto, Missera, Toffolo, Boifis e Canova.

Ha diretto l'incontro il sig. Col. la Gioia corretto.

Olimpia S. - Rocco 1-1

Sul campo Bertoli il S. Rocco è crullato subendo l'umiliazione più grave del corso dell'attuale Torneo per la «Coppa Toro».

Il punteggio, così rilevante, in favore dell'Olimpia dimostra chiaramente qual è stato l'andamento di questo incontro. Si può dire che la partita è stata quasi interamente giocata nella metà campo dell'ospite che soltanto fortunatamente è riuscita a colpire il punto dell'onore.

Esperia - Itala 2-0

Il campo di via Pordenone ha ospitato per l'ultima della coppa Toro, il bianco-bleu dell'Esperia e i cianini dell'Itala. I ragazzi di Pordenone pur resistendo bravamente ai pericolosi attacchi avversari hanno dovuto cedere alla fine per due a zero. La partita è stata aspramente combattuta e nessuna delle contendenti ha mostrato di dominare. Ha vinto la squadra esperina perché sta più fortunata ed un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento dell'incontro. Il primo tempo è terminato uno a zero e in favore dell'Esperia che segna al mezzo sinistro. Nella ripresa l'Itala sinistra portava a due le segnature per l'ospite.

La partita è stata ricca di falli sempre frenati dall'arbitro.

Cormor - Cussignacco 4-1

Il campo di S. Rocco è stato ferri teatro di una delle più belle partite della «Coppa Toro». Infatti le due squadre si sono contese cavallerescamente il primato dal primo minuto alla fine dell'incontro trasportando le azioni veloci da un campo all'altro.

Certamente ha vinto la squadra meglio attrezzata e che ha saputo più bene sfruttare le occasioni. Per la cronaca il primo tempo è terminato due a uno in favore del Cormor, i punti vennero segnati uno dal centro Liva e uno da Bastianutti. Per il filo leggono Del Negro.

Campofornido - Edera 2-0 (fortiti)

Nella ripresa segna il centro del Cormor Liva e Bastianutti. Buono l'arbitraggio del signor Piccinato del G. A. U.

Basiliano A. - Alievi Udinese 5-1

Una bruttissima partita quella giocata oggi dai due undici del Basiliano e dei bianco-neri udinesi. La partita incominciata velocemente per merito degli Alievi è andata man mano diminuendo di interesse per il gioco fatisso creato; in seguito.

Il Basiliano deve la sua vittoria più che al gioco, alla maggior prestanza. Il primo tempo terminava con due a uno in favore dei locali. Il secondo punto veniva segnato su calcio di rigore. Nella ripresa i locali riescono a segnare altre tre porte contro

zero degli udinesi. Molto ma non cavalleresco pubblico ha assistito alla contesa e non felice l'arbitraggio. Per Basiliano hanno segnato 3 punti Bastianutti e uno Pontoni e Contesolto.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.

Il primo tempo è terminato con uno a zero in favore dei locali e il goal era segnato al 32' da Birri. Nella ripresa il Palmanova insistendo all'attacco riesce a portare a tre le segnature e precisamente al 7' con il centro atteso Orsaria e al 30' col mezzo destro Butto.

Imparziale è apparso l'arbitraggio del sig. Galliussi del G.A.U.

Palmanova-Pozzuolo 3-0

PAI-MANNOVA, 18
Sul nostro campo sportivo gremito di pubblico si sono incontrati per la Coppa Toro le due forti squadre del Palmanova e del Pozzuolo. La vittoria dei locali è stata netta e meritata. Lo scarto di punti raggiunto dai palmanovesi rispecchia esattamente lo stato della contesa. Difatti il Palmanova è apparso sempre padrone della situazione e non è apparso mai minacciato.